



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche e relativi canoni mensili.

Nuovo Centralino Telefonico

Segreteria telefonica standard, automatica e automatica plus, Registrazione chiamate, Rubrica condivisa, Personalizzazione musica d'attesa e logo telefoni, Autorisponditore, Coda di chiamata, Conference room, Web control panel, Click to dial, Speeddial, Voicemail, Chiamate video, Chat, Gestione presenze, Login dinamico, Deviazione automatica e Impianto di emergenza.

- Numeri telefonici (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- Portabilità (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- Easy-VoipTel (centralino telefonico)
- Fritz-VoipTel (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- Box-VoipTel (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- Web Hosting-VoipTel (sito web ed e-mail)
- Fax to mail-VoipTel (ricevere fax in pdf via e-mail)
- DSL-VoipTel (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
assistenza@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER FEBBRAIO 2014

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601 

LG presenta gli smartphone economici L Series III: ecco gli L40, L70 e L90

Nelle scorse ore la casa produttrice LG Electronics ha annunciato la terza generazione della serie L, ribattezzata appunto L Series III, gamma dedicata ai dispositivi di fascia bassa e media dotati del supporto per le reti HSPA. La nuova serie parte con tre differenti prodotti, che dovrebbero essere mostrati ufficialmente in occasione del Mobile World Congress di Barcellona, in agenda per la prossima settimana. I nomi dei prodotti sono LG L90, LG L70 e LG L40. Vediamo da vicino le principali caratteristiche tecniche dei tre prodotti, partendo dal più economico. LG L40: display da 3,5 pollici, con una risoluzione di 320 x 480 pixel; supporto HSPA e Wi-fi; 4 GB di memoria interna; RAM da 512 MB; processore dual core a 1,2 GHz; batteria da 1540 mAh o 1700 mAh. LG L70: display IPS da 4,5 pollici, con una risoluzione di 800 x 400 pixel; supporto HSPA e Wi-fi; fotocamera principale da 8 Megapixel (in alcuni mercati verrà distribuito con un modulo da 5 Megapixel); 4 GB di memoria interna; RAM da 1 GB; processore dual core a 1,2 GHz; batteria da 1540 mAh o 1700 mAh. LG L90: display IPS da 4,7 pollici, con una risoluzione di 960 x 540 pixel; supporto HSPA e Wi-fi; fotocamera principale da 8 Megapixel; camera frontale da 1,3 Megapixel; 8 GB di memoria interna; RAM da 1 GB; processore quad core a 1,2 GHz; batteria da 2540 mAh. Per quanto riguarda i costi e le date di lancio, aspettiamo di avere notizie più approfondite dal MWC 2014.

Nokia firma la prima gonna interattiva

La prima gonna al mondo realizzata con degli smartphone è griffata Nokia. Grazie alla collaborazione con la casa di moda Fyodor-Golan e lo studio di design Kin, il produttore finlandese ha presentato alla London Fashion Week un'innovativa gonna smart, composta da 35 modelli Lumia 1520, in grado di adattarsi ai cambiamenti di chi la indossa, con foto, notizie e fantasmagorici effetti. Questo progetto, unico nel suo genere, esplora le possibilità di commistione tra smart technology e moda, oltre ad incentivare i nuovi talenti a creare qualcosa di speciale usando dispositivi dal design accattivante.

Cina, mercato smartphone in flessione

Per la prima volta dal 2011 rallentano le vendite di smartphone in Cina. Secondo uno studio della società IDC riportato da Reuters, il calo è stato del 4,3%, pari a 90.8 milioni di unità distribuite contro i 94.8 milioni dello scorso anno. Ora che la maggior parte della popolazione cinese si è aggiornata al nuovo paradigma tecnologico, la sfida si baserà sulla capacità di produttori e operatori di attirare utenti verso gli ultimi modelli con supporto LTE. A questo proposito, IDC ha sottolineato un aumento delle compagnie che potrebbero dividersi nei prossimi mesi il mercato, con ZTE, Xiaomi e Huawei in crescita e con Lenovo che vede la propria posizione rafforzata, grazie alla recente acquisizione di Motorola.

Viber diventa della giapponese Rakuten per 900 milioni di dollari

Con una spesa complessiva di circa 900 milioni di dollari, la giapponese Rakuten ha acquisito la nota app di messaggistica Viber. Rakuten, grazie a questa operazione, può adesso mirare a diventare la prima web company a livello globale. Viber è molto apprezzata per la semplicità e la velocità con cui permette in qualsiasi momento di effettuare chiamate VoIP con qualità audio HD o di scambiare messaggi di testo tramite rete mobile. L'applicazione è completamente gratuita e non comporta costi aggiuntivi al piano tariffario degli utenti. Per comunicare con i contatti, tuttavia, è necessario che anche i destinatari delle chiamate o dei messaggi abbiano installato Viber.

GoBank: dagli USA il primo conto corrente interamente mobile

In questi giorni GoBank ha aperto i suoi servizi a chiunque abbia voglia di avere un conto corrente mobile. Per ora è possibile usare questa tecnologia solamente negli USA. GoBank porta l'idea della gestione online dei nostri risparmi su smartphone alla massima espressione. Di fatto è possibile creare un nuovo conto corrente mobile direttamente dal telefono o da internet. E' possibile avere una carta bancomat e prelevare da circa 42 mila bancomat affiliati completamente gratis. Se invece vogliamo una carta personalizzata con una nostra foto, bisogna pagare 9 dollari. Il resto delle normali operazioni di un conto corrente si adatta perfettamente all'utilizzo di uno smartphone. Ad esempio, possiamo consultare l'estratto conto senza doverci identificare nell'applicazione. Ci sono avvisi che possiamo programmare per pagare abbonamenti o bollette. Anche l'invio di denaro si può fare via posta elettronica, il pagamento di bollette con un libretto di assegni online o il deposito di assegni attraverso foto.

Smartphone e tablet 007: licenza di spiare

L'ultima frontiera è rappresentata dai dispositivi portatili che si collegano al web e dalle mille applicazioni truffaldine che si installano senza saperlo. Il problema della privacy, di anno in anno, diventa sempre più preoccupante e ogni giorno scopriamo che qualcuno, tramite Internet, ruba i dati per rivenderli a terzi e guadagnarci una fortuna. Google, Facebook e Twitter è il turno delle applicazioni che si installano sui dispositivi mobili un po' per utilità o, molto più spesso, per divertimento. L'ultima moda è carpire ogni tipo di informazioni on the road, sempre più spesso, all'insaputa dell'utente. L'arrivo dei social network ha decisamente semplificato la raccolta di queste informazioni, ma ci sono reti sociali, come Path, a cui non basta il bottino dati che gli utenti gli regalano di spontanea volontà. Oltre a nome, cognome, foto, video, geolocalizzazione e quant'altro sia tecnologicamente possibile carpire, gli sviluppatori di Path hanno pensato bene di trattenere sui loro server, ovviamente senza le dovute autorizzazioni, anche la rubrica dei contatti dello smartphone da cui ci colleghiamo. Il problema è che, dopo le pubbliche scuse degli sviluppatori per quest'appropriazione indebita nella prima versione di Path per iPhone e iPad, verso la fine dell'anno scorso, non è cambiato nulla in Path 2.0 che continua a tenersi, sempre senza l'esplicito consenso degli utenti, i loro dati e la famigerata rubrica contatti.

La Germania aumenterà il controllo delle comunicazioni via Internet con altre nazioni

Il Servizio di Intelligence Federale della Germania, BND la sua sigla in tedesco, aumenterà dal 5 al 20% il controllo sulle comunicazioni via internet fra la Germania ed altre nazioni, con l'avvio di un piano che costerà 100 milioni di euro. Questo ingente investimento di denaro pubblico sarà destinato ad aumentare le capacità tecniche del BND, che attualmente permette di controllare solo il 5% di queste comunicazioni, per raggiungere il limite legale del 20%. Così, l'avvio di questo piano da parte del governo permetterà di ampliare "la divisione di riconoscimento" del BND ed assumere 100 nuovi impiegati per occuparsi del controllo ai server e ai computer. Questa rivelazione rientra nello scandalo che si è attivato dopo le rivelazioni dell'ex agente della NSA degli Stati Uniti, Edward Snowden, sull'accesso da parte del Servizio di Intelligence americano ai server di nove giganti del Web. Il comportamento della NSA ha suscitato le critiche dei paesi europei, fra i quali la Germania. La cancelliera Angela Merkel ha anticipato che durante la riunione con Barack Obama, che si svolgerà nei prossimi giorni, verrà toccato anche questo argomento.

Google lancia aerostati nella stratosfera per portare Internet a tutti

Google ha lanciato una trentina di palloni di elio nella stratosfera, con l'intenzione di provare il nuovo sistema che ha ideato per fornire l'accesso ad Internet dalle zone più remote e povere del pianeta. I trenta palloni sono stati lanciati dall'Isola del Sud della Nuova Zelanda. Faranno il giro del mondo seguendo una rotta controllata lungo il parallelo 40 dell'emisfero sud. I palloni sono forniti di segnali Wi-Fi per fornire accesso ad internet a coloro i quali si trovano sotto il percorso del dispositivo, nonostante in questo viaggio di prova la disponibilità sarà garantita ad intermittenza. L'idea del gigante di Internet è lanciare in un futuro prossimo migliaia di globi a 18 mila metri di altezza, che daranno accesso ad internet a tutto il popolo, con una velocità simile o maggiore all'attuale 3G. Da Google assicurano che i palloni sono facili da lanciare ed economici, ed il progetto potrebbe offrire accesso ad internet "low-cost" da aree rurali, povere o zone disastrose con comunicazioni danneggiate.

Dove tende l'evoluzione tecnologica

Quattro i trend di sviluppo individuati: personalizzazione di massa, espansione multimediale degli schermi domestici e personali, autonomia dei sensori e diffusione di dispositivi di gestione dei contenuti. Nel presente e immediato futuro, la maggiore connessione tra persone attraverso dispositivi intelligenti, saranno capaci di creare nuove funzionalità e nuovi prodotti dalle esigenze delle persone. E il caso del sistema operativo per smartphone Firefox OS, già in distribuzione.

Apple, Google, Samsung e Microsoft: ecco le novità per il 2014

Il 2013 se n'è andato lasciandoci in dote uno sterminato patrimonio di novità tecnologiche. Da Apple a Samsung, da Google a Microsoft, tutti i colossi del mondo digitale hanno lasciato il segno con creazioni che non sono passate inosservate. Ma, si sa, nel mondo dell'innovazione chi si ferma è perduto. Così, archiviato il 2013 e tutto ciò che di buono ha portato al genere umano, è già arrivato il momento di pensare all'anno che verrà. Tutti i big del settore hanno già fissato a calendario gli appuntamenti per il lancio delle nuove collezioni. E a giudicare dalle prime anticipazioni c'è davvero di che ingolosirsi. Ecco un piccolo assaggio di tutte le novità in rampa di lancio nel 2014. Apple, l'iphone diventa più grande, nel mezzo ci sarà spazio per un altro aggiornamento della line-up iPad. Tutti si aspettano lo smartwatch, ma c'è anche chi ipotizza una qualche diavoleria tecnologica legata al mondo della domotica. Google si mette gli occhiali, i Google Glass hanno tutte le potenzialità per stravolgere il mercato. L'idea di avere tutto il nostro mondo digitale davanti agli occhi è a dir poco rivoluzionaria. Samsung cambia faccia, alluminio e display ricurvi. La multinazionale coreana è già al lavoro per presentare il suo nuovo Galaxy S5. Si parla di un dispositivo più simile nelle fatture all'iPhone 5S e all'HTC One. Si parla anche di uno scanner per l'iride in grado di abilitare le funzionalità di blocco/sblocco del telefono con una semplice occhiata. C'è addirittura chi ipotizza l'uscita sul mercato di dispositivi con schermi flessibili e avvolgenti. Per Microsoft è l'anno della verità, il 2014 sarà l'anno in cui sarà più chiara l'impostazione che i nuovi vertici di Redmond vorranno dare all'azienda, sul primo fronte sono attese le nuove collezioni Surface e gli annunci dei nuovi terminali Nokia "powered by Microsoft".

Più cellulari che persone nel mondo

Il numero degli abbonamenti alla telefonia mobile sottoscritti nel mondo, supererà quello delle persone nel 2014. Il sorpasso storico è stato previsto dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni. Attualmente ci sono 6,8 miliardi di abbonamenti mobili e 7,1 miliardi di persone, ma se il tasso di crescita continua ai livelli correnti il superamento sarà inevitabile. Globalmente il tasso di penetrazione della telefonia mobile è pari al 96%, nei paesi sviluppati il 128% e in quelli in via di sviluppo è l'89%. La Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), l'erede dell'ex Unione Sovietica, ha il più alto tasso di penetrazione della telefonia mobile con 1,7 abbonamenti per ogni individuo. Viceversa l'Africa registra il dato più basso, con 63 abbonamenti.

Popolazione mondiale online

Nelle statistiche diffuse dall'ITU emerge anche che 2,7 miliardi di persone, circa il 40% della popolazione mondiale, sono online. Nei paesi in via di sviluppo, il 31% della popolazione è online, rispetto al 77% dei paesi sviluppati. L'Europa ha il primato del maggior tasso di accesso alla rete seguita dal continente americano mentre percentuali inferiori si registrano per Asia e Africa. Gli uomini usano Internet più delle donne. A livello globale, il 37% della popolazione femminile è online, contro il 41% della popolazione maschile, in termini assoluti 1,3 miliardi di donne contro 1,5 miliardi di uomini. Nel mondo in via di sviluppo ci sono 826 milioni di utenti Internet di sesso femminile e 980 milioni di sesso maschile, mentre nel mondo sviluppato 475 milioni di utenti Internet di sesso femminile e 483 milioni di utenti Internet di sesso maschile. Il divario di genere è più pronunciato nel mondo in via di sviluppo, dove si registra una percentuale di minor uso di Internet da parte delle donne pari al 16% contro solo il 2% nel mondo sviluppato.

WhatsApp per PC

Chi comunica spesso su WhatsApp e vorrebbe utilizzarlo su PC può farlo, ma solo tramite un escamotage. La nota applicazione di messaggistica istantanea non è infatti ancora stata portata ufficialmente su computer ma è comunque possibile fruire tramite BlueStacks Player, un emulatore che riproduce le app per Android in ambiente Windows e Mac. All'interno dell'emulatore, WhatsApp per PC funziona esattamente come su smartphone ma è bene sapere che non lo si può utilizzare contemporaneamente su due dispositivi, almeno non con lo stesso numero, inoltre, attenzione alle bufale, su Facebook circola una pubblicità che invita a scaricare e usare WhatsApp per PC, peraltro usando lo stesso nome e marchio ufficiale, ma in realtà si tratta di una versione inesistente dell'app. Dunque è bene prestare molta attenzione poiché, sottoscrivendo l'abbonamento, verrà addebitata la cifra di 5 euro a settimana direttamente sul numero telefonico inserito. Whatsapp non è ancora sbarcato a titolo ufficiale sul mondo desktop. L'identificazione avviene, infatti, tramite la SIM, elemento non disponibile su PC. Per trasformare Whatsapp in un ipotetico Whatsapp per PC servirebbe dunque un sistema d'identificazione. Non sarà quest'ultimo ad andare verso il mondo dei pc, ma viceversa.

Google Glass e il mal di testa

Chris Barrett è stato il primo al mondo a portare Google Glass nelle sale di un casinò e il primo a registrare un arresto in diretta con gli occhiali per la realtà aumentata. Oggi è anche il primo a puntare il dito contro il dispositivo di Mountain View, accusandolo di essere il responsabile dei suoi mal di testa. Intervenuto sulle pagine di CNET, ha raccontato la propria esperienza, spiegando come e perché il rivoluzionario prodotto di bigG causerebbe forti emicranie. Secondo Barrett, la responsabilità del malessere sarebbe da attribuire proprio a Google Glass, in particolare alla necessità di spostare continuamente l'attenzione verso l'angolo superiore destro del campo visivo per consultare le notifiche. Altri avrebbero provato la stessa sensazione, stando a quanto scritto all'interno della community degli Explorer. Per questo motivo, stando al suo consiglio, il gruppo di Mountain View dovrebbe avvisare gli utenti che l'utilizzo prolungato potrebbe essere causa dei mal di testa. È poi d'obbligo precisare che l'insorgere di fastidi in seguito all'utilizzo prolungato di un dispositivo tecnologico non è affatto un'esclusiva di Glass: accade anche restando per ore di fronte ad un monitor oppure interagendo di continuo con smartphone e tablet.

I costi di roaming danneggiano i cittadini europei

I costi del roaming internazionale danneggiano i cittadini europei. Il 94% di loro, infatti, deve rinunciare ad utilizzare i servizi mobili, come internet, a causa delle tariffe troppo elevate. Dati che emergono da un nuovo studio promosso dalla Commissione Europea che è stato svolto effettuando un sondaggio su un campione di oltre 28 mila cittadini europei. Nei dettagli, il 47% degli intervistati non userebbe mai il cellulare per collegarsi ad internet all'estero, solo 1 su 10 consulterebbe la posta elettronica, più di un quarto degli intervistati semplicemente spegnerebbe il cellulare per evitare costi extra e milioni di persone preferiscono inviare SMS piuttosto che telefonare. "Scioccata" da questi dati, Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione Europea. Indagine che si chiude con l'invito della Commissione Europea ai legislatori dell'Unione europea di realizzare un mercato unico per la telefonia mobile, per chiamate ed internet.

Aggiornamento di sicurezza per il FRITZ!Box di AVM

AVM ha posto un freno agli attacchi criminali rivolti ai FRITZ!Box, la cui natura è stata interamente ricostruita. Al fine di prevenire le minacce derivanti da attacchi di questo tipo garantendo la migliore protezione degli utenti, AVM raccomanda urgentemente di installare l'aggiornamento di sicurezza. Per potersene avvalere il criminale deve conoscere l'indirizzo email e la password di accesso al FRITZ!Box. Senza disporre di tali dati o in assenza di suddette abilitazioni, non è possibile accedere al FRITZ!Box da remoto. Oltre che per i modelli attualmente più popolari, come il FRITZ!Box 7490, 7390 e 7270, l'aggiornamento riguarda oltre 30 diversi modelli. Per il FRITZ!Box Cable l'aggiornamento sarà condotto in collaborazione con i provider della connettività via cavo.

eBay: "Il futuro dell'e-commerce è transfrontaliero"

Complice la crisi che induce a risparmiare, sono sempre di più i consumatori che si dedicano allo shopping online. Il merito, ovviamente, è anche della possibilità di trovare tariffe per internet adsl vantaggiose in modo molto più semplice e veloce rispetto al passato. Gli operatori di telefonia hanno infatti iniziato a mettere la connessione ad internet al centro delle loro offerte, cogliendo il desiderio degli italiani di essere sempre connessi. Proprio su questa tematica eBay, azienda leader nel settore dello shopping online, ha commissionato uno studio a Deloitte. La ricerca, "The Omnichannel Opportunity: A Report for eBay", ha coinvolto 21 tra le aziende di e-commerce più importanti d'Europa e ha messo in luce come il futuro dello shopping online sia nella sua capacità di oltrepassare le barriere nazionali. Secondo Deloitte, infatti, il 15% dei consumatori residenti nell'Unione europea nel 2013 ha acquistato online dei prodotti provenienti da un Paese straniero e si tratta di un trend destinato a crescere. Oggi i venditori operano attraverso negozi tradizionali, canale eCommerce diretto e partnership strategiche con le piattaforme di vendita online, accessibili anche dal mobile. La ricerca realizzata da Deloitte mostra come la presenza sul marketplace eBay possa aiutare i venditori a rafforzare la conoscenza del proprio brand. Grazie alla tecnologia e ai servizi eBay Inc., i venditori possono migliorare notevolmente il proprio business nel mercato cross-border, raggiungendo mercati prima irraggiungibili.

Copyright, la Spagna dichiara guerra a Google

Il governo spagnolo ha approvato un testo di riforma della Legge sulla Proprietà Intellettuale, in base al quale le aziende editoriali in Spagna saranno in grado di intentare causa ai motori di ricerca, quali Google e Yahoo, che mostrino contenuti coperti da copyright. Si tratta di una misura che era stata a lungo richiesta dagli esponenti dell'editoria e che è simile ad altre approvate in altri Paesi. Presentando la proposta di legge, il vice primo ministro spagnolo Soraya Saenz de Santamaría e il ministro della Cultura e dell'Educazione Jose Ignacio Wert hanno spiegato che la riproduzione di frammenti non significativi pubblicati senza precedente

autorizzazione sarà permessa ma richiederà il pagamento di un equo compenso. Anche per l'utilizzo di foto sarà necessaria la richiesta di autorizzazione. Questo è il passo più importante adottato dal governo spagnolo per la protezione della stampa. Google ha fatto sapere che non rilascerà commenti finché non avrà letto il testo di legge sulla proprietà intellettuale. La riforma relativa ai motori di ricerca e agli aggregatori di notizie è soltanto uno degli elementi nell'ambito di una vasta revisione delle regole sulla proprietà intellettuale su cui il governo sta lavorando dall'anno scorso con l'obiettivo di contrastare la dilagante pirateria. Il testo, infatti, punta anche a velocizzare le procedure per chiudere i siti ritenuti responsabili di violazioni e prevede sanzioni per quelli che reindirizzano gli utenti verso contenuti illegali, aziende che emettono pagamenti attraverso siti pirata e inserzionisti pubblicitari su questi stessi siti. Saranno monitorati anche i motori di ricerca per verificare se ospitano link a siti illegali. La riforma include anche le direttive dell'Unione europea che estendono il periodo di copyright per la musica registrata da 50 a 70 anni. Un anno fa è stato raggiunto un accordo fra editori francesi e Google, che prevede la creazione di un fondo da 60 milioni di euro finanziato da Mountain View per remunerare l'utilizzo di contenuti giornalistici sul motore di ricerca.

Fibra? Google la vuole a 10 Gbit/s

Si dibatte della necessità di diffondere capillarmente reti almeno a 30 Mbit/s e dall'altra parte del mondo Google studia invece il modo di portare nelle case connessioni in fibra a 10 Gbit/s. Attualmente, Google offre con Google Fiber connessioni a 1 Gbit/s, ma secondo quanto dichiarato in un convegno da Patrick Pichette, CFO di Google, questo è il futuro e Google vuole raggiungere il risultato entro tre anni. Anche gli Stati Uniti hanno grossi problemi di diffusione della banda ultra larga, lo stesso Google Fiber è un servizio estremamente limitato al momento, essendo presente essenzialmente in due sole grosse aree metropolitane e con un'espansione che procede molto al rilento.

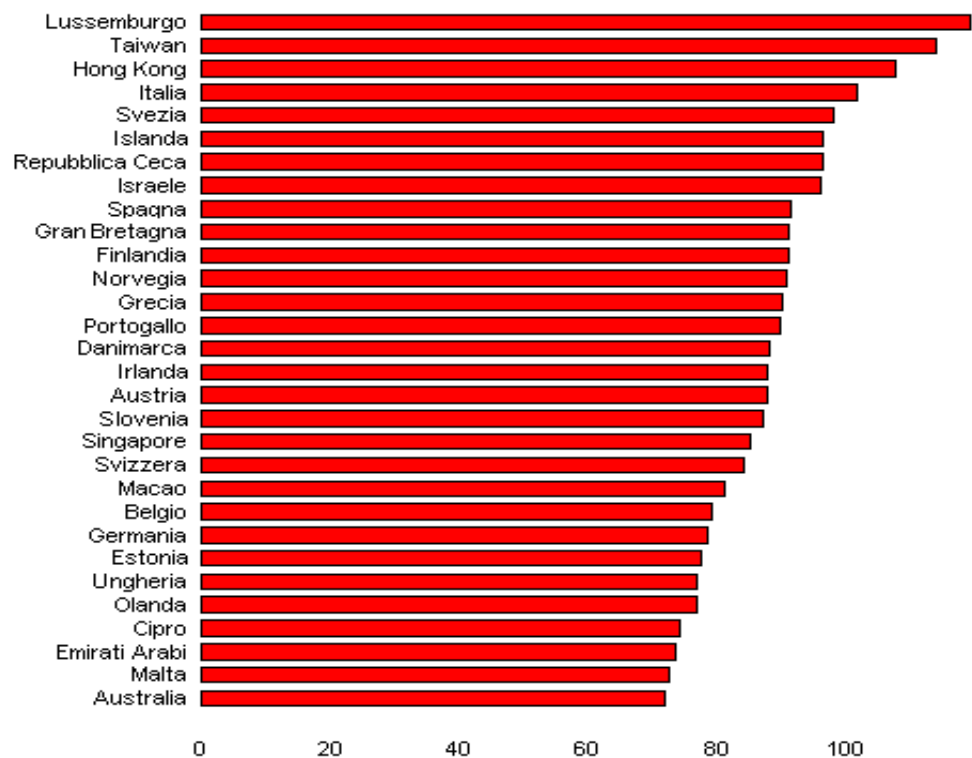
Facebook compra Whatsapp per 19 miliardi di dollari: è la rivoluzione dei messaggi

Mark Zuckerberg ha deciso di acquistare WhatsApp, l'applicazione che ormai fa comunicare il mondo, leader dei programmi di instant messaging coi suoi 450 milioni di utenti attivi ogni mese e 320 milioni al giorno. Viaggia al ritmo di un milione di nuovi utenti registrati ogni 24 ore. Jan Koum, cofondatore e Ceo della società californiana, si unirà a Facebook come executive, dunque dirigente di vertice, ed entrerà a far parte del consiglio di amministrazione del social network. I termini dell'accordo, che se dovesse saltare si porterà dietro una penale da un paio di miliardi, sono stati rivelati da una comunicazione della Securities and Exchange Commission, la Consob statunitense. WhatsApp, che costa 99 centesimi all'anno dopo il primo, è ormai prossima a toccare il volume di messaggi pari all'intero traffico sms prodotto dagli operatori tradizionali. È l'artefice della rivoluzione nelle comunicazioni veloci, istantanee e quotidiane. Secondo gli accordi, WhatsApp continuerà a operare indipendentemente e a mantenere il controllo del marchio.

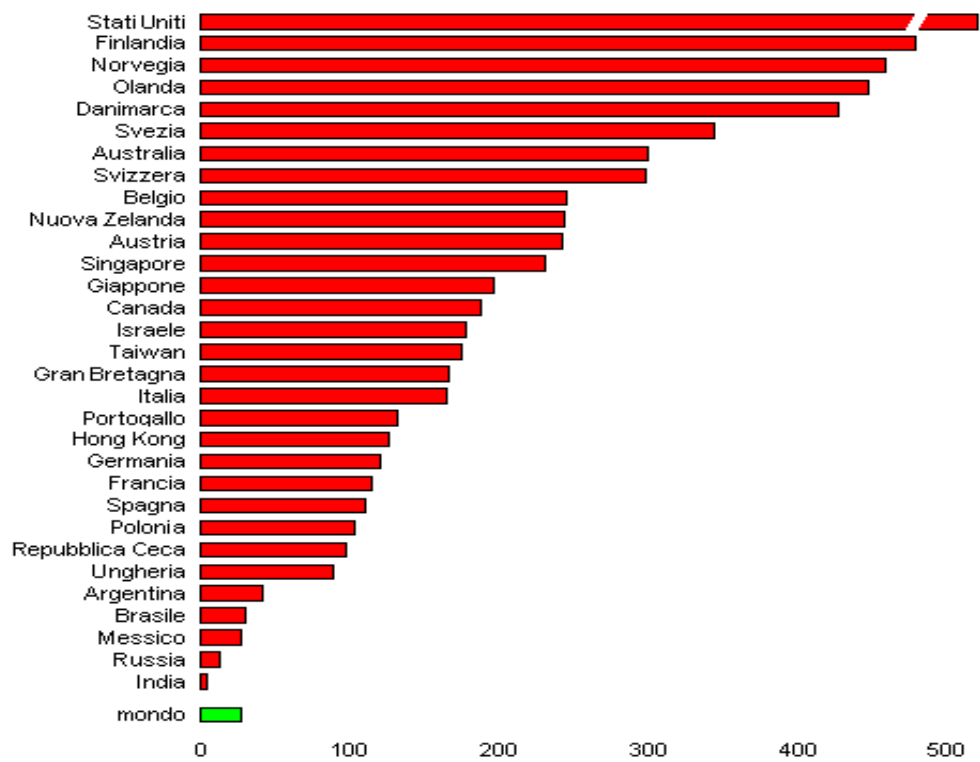
Cloud-VoipTel, soluzione affidabile e sicura per il desktop virtuale

Cloud-VoipTel è la piattaforma per l'Hosted Virtual Desktop di VoipTel International ideata per rendere più facile ed efficiente la gestione dei Personal Computer aziendali, permette di ridurre sensibilmente i costi, garantire una miglior flessibilità e qualità dell'IT ed offrire una maggiore sicurezza dei propri dati grazie alla minore vulnerabilità agli attacchi informatici. Con Cloud-VoipTel, il PC non è più il classico spazio di lavoro fisico, ma un servizio erogato direttamente da VoipTel International, grazie al quale l'azienda dispone dei propri desktop virtuali in un ambiente affidabile e protetto.

Il cellulare, telefoni cellulari per 100 abitanti in 30 paesi - fonte: Economist



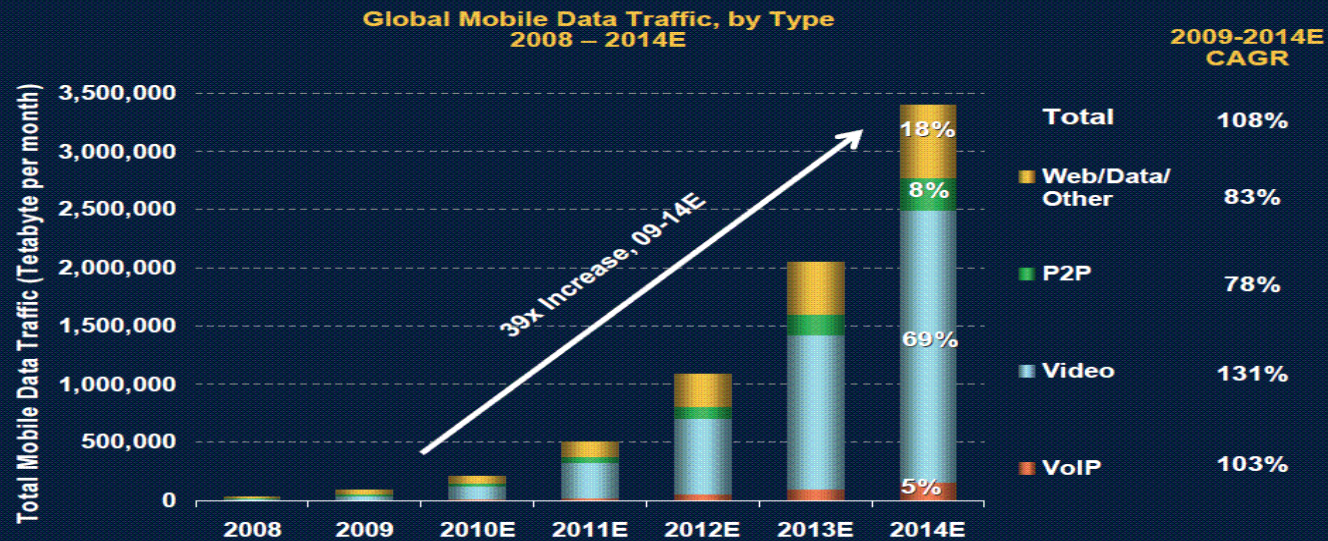
L'internet nel mondo, Host internet per 1000 abitanti



[Altre informazioni](#)

Video Driving Rapid Growth in Mobile Internet Traffic

Mobile Data Traffic to Rise 39x by 2014E (108% CAGR)



Morgan Stanley

Source: Cisco Visual Networking Index: Global Mobile Data Traffic Forecast Update, 2009-2014, 2/10.

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>